

Monte Catalfano e Capo Zafferano



Carta Escursionistica

Legenda

- Itinerari
- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.

- Punti seawatching
- Punti birdwatching
- Punto panoramico
- Punti di interesse botanico
- Sito archeologico
- Area attrezzata
- Grotte e Zubbi
- Percorsi alternativi
- Confini del parco



Numeri Utili

LI.PU. Sezione di Bagheria
Tel. +39 380 6355013 (G.B. Puleo) redrobin@live.it
Ass. Natura e Cultura
Tel. +39 340 0880016 (P. Pagano)
www.laterradiguttuso.it - naturacultura.asso@gmail.com

Giros Sicilia
Tel. +39 347 0804286 (A. Giardina) - s.a.giardina@kefa.it

ASD Monte Catalfano +39 333 9626894 (A. Galioto)
www.montecatalfano.it - montecatalfano@gmail.com

Distaccamento forestale Bagheria +39 091 900331
forestale.bagheria@regione.sicilia.it

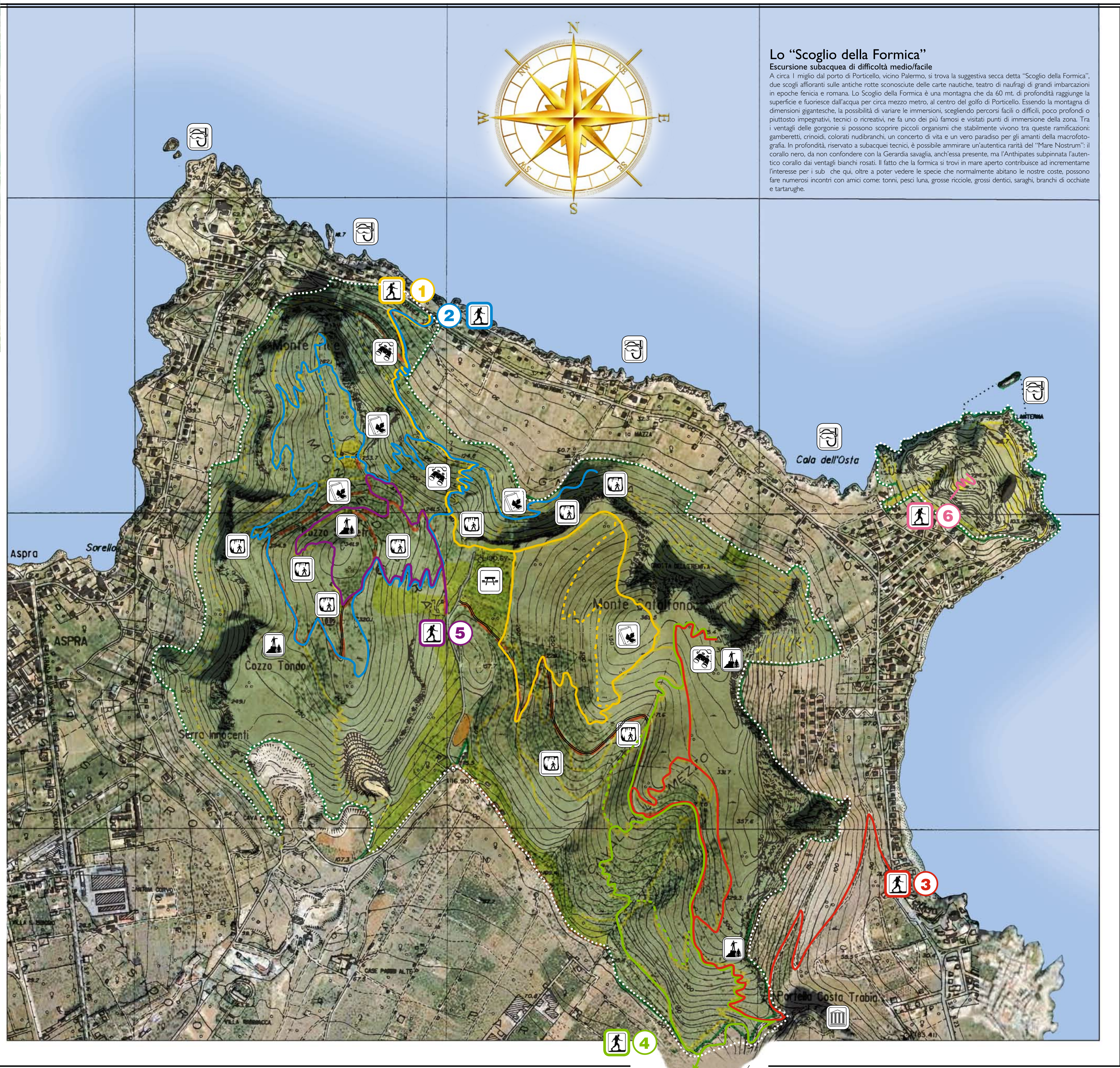
Blue Shark – Diving Club +39 389 1085169
www.blueshark.it

Sicilia Sub Diving Center +39 389 1324691
info@divingsiciliasub.it

Blue Aura Diving Club +39 338 7167280
www.bluaura.it - info@bluaura.it



Realizzato con il contributo delle risorse FEASR-PSR SICILIA 2007/2013 ASSE 4.



Lo "Scoglio della Formica"

Escursione subacnea di difficoltà medio/facile

A circa 1 miglio dal porto di Porticello, vicino Palermo, si trova la suggestiva secca detta "Scoglio della Formica", due scogli affioranti sulle antiche rotte sconosciute delle carte nautiche, teatro di naufragi di grandi imbarcazioni in epoche fenicia e romana. Lo Scoglio della Formica è una montagna che da 60 mt. di profondità raggiunge la superficie e fuoriesce dall'acqua per circa mezzo metro, al centro del golfo di Porticello. Essendo la montagna di dimensioni gigantesche, la possibilità di variare le immersioni, scegliendo percorsi facili o difficili, poco profondi o piuttosto impegnativi, tecnici o ricreativi, ne fa uno dei più famosi e visitati punti di immersione della zona. Tra i ventagli delle gorgonie si possono scoprire piccoli organismi che stabilmente vivono tra queste ramificazioni: gamberetti, crinoidi, colorati nudibranchi, un concerto di vita e un vero paradiso per gli amanti della macrofotografia. In profondità, riservato a subacquei tecnici, è possibile ammirare un'autentica rarità del "Mare Nostrum": il corallo nero, da non confondere con la Gerardia savaglia, anch'essa presente, ma l'Anthipates subpinnata l'autentico corallo dai ventagli bianchi rosati. Il fatto che la formica si trovi in mare aperto contribuisce ad incrementare l'interesse per i sub che qui, oltre a poter vedere le specie che normalmente abitano le nostre coste, possono fare numerosi incontri con amici come: tonni, pesci luna, grosse ricciole, grossi dentici, saraghi, branchi di occhiate e tartarughe.

